

Castelnuovo Monti Il sindacato **Silp** Cgil porta il caso ai vertici a Roma Ferma la nuova sede della Stradale «La burocrazia blocca il trasloco»

Il distacco di via Bellesere ha un affitto inferiore e offre alloggi di servizio per poliziotti da fuori
di **Serena Arbizzi**

Castelnuovo Monti «Lungaggini burocratiche impediscono il trasferimento della **Polizia** stradale nella nuova sede del distacco in via Bellesere». È approdato fino a Roma, davanti ai vertici della **Polizia** stradale, il caso del dilatarsi dei tempi nel trasloco degli agenti negli spazi della nuova sede di Castelnuovo Monti.

Ha sollevato il tema una delegazione del **Silp** Cgil (Sindacato lavoratori di **polizia**), guidata dal segretario provinciale Luca Tramontano e dal segretario generale nazionale Pietro Colapietro, che ha incontrato il direttore del servizio di **Polizia** stradale, Santo Puccia.

La criticità dei lunghi tempi per il trasloco nel nuovo distacco è uno dei temi portati al centro del confronto. Tra

questi, la carenza di organico, «i compiti sempre più gravosi e una logistica che penalizza il lavoro degli operatori e la sicurezza dei cittadini», denuncia il sindacato. «Gli agenti della Stradale – spiega Tramontano – non solo devono garantire la sicurezza sulle strade e autostrade, ma sempre più spesso vengono chiamati a supporto dell'ordine pubblico e in prima linea nelle emergenze, come frane o alluvioni che colpiscono il nostro territorio. Con organici ridotti all'osso, tutto questo diventa insostenibile».

La mancanza di personale fa il paio, appunto, con problemi logistici: la sede attuale di Castelnuovo Monti è da tempo considerata inadeguata, «ma il nuovo presidio, già pronto e meno oneroso per lo Stato, rimane inspiegabilmente inutilizzato. È un paradosso – commenta Tramontano – avere una struttura pronta, moderna e più economica, ma non poterla usare. Questo significa penalizzare i lavoratori e, di

conseguenza, i cittadini».

Da tempo la **Polizia** stradale di Castelnuovo Monti attende il trasferimento di sede, che garantirebbe miglioramenti sotto diversi punti di vista. Tra questi, un canone di affitto inferiore a quello odierno. E la possibilità di offrire alloggi a poliziotti e poliziotte provenienti dal lontano.

Un vantaggio che, ora, non c'è, dal momento che la sede di via Bagnoli non dispone dell'alloggio di servizio.

Durante l'incontro, il direttore Puccia ha mostrato disponibilità ad affrontare le questioni sollevate dal sindacato.

«Abbiamo apprezzato l'attenzione e la volontà di intervenire subito su una situazione che rappresenta un doppio danno: da un lato pesa sulla spesa pubblica, dall'altro sulla qualità del servizio reso ai cittadini – sottolinea il segretario provinciale **Silp** Cgil Tramontano –. Non chiediamo rivoluzioni, ma attenzioni concrete: più personale motivato, spazi adeguati, indennità giuste». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Asinistra,
la nuova sede
del
distaccamento
di via
Bellessere

Sopra,
a sinistra,
Tramontano
del Silp Cgil,
all'incontro
di Roma